

**Flash Azioni**
**Notizie sui mercati**

Avvio di settimana caratterizzato da un generale clima di cautela, con i volumi negoziati che sono risultati inferiori alla media delle ultime sessioni. A Wall Street hanno prevalso le prese di profitto dopo i guadagni delle scorse sedute che hanno condotto i listini a recuperare interamente le perdite scaturite dall'annuncio dei dazi reciproci da parte del presidente Trump lo scorso 2 aprile. Gli investitori sperano in notizie confortanti sul fronte dei negoziati commerciali, soprattutto per quanto riguarda un accordo tra Stati Uniti e Cina. L'attenzione è rivolta anche alla riunione della Fed che prende avvio oggi, oltre che al prosieguo della stagione dei risultati societari, mentre nuovi dati macroeconomici statunitensi solidi sembrano allentare le preoccupazioni riguardo a uno scenario recessivo. Intanto, stamani il listino cinese e quello di Hong Kong registrano un andamento positivo nonostante il nuovo deludente dato relativo all'indice di fiducia PMI dei servizi in Cina; sembra, invece, incidere ancora un cauto ottimismo riguardo a un colloquio tra i governi statunitense e cinese per un'intesa sul tema dei rapporti commerciali. La borsa di Tokio è ancora chiusa per festività, mentre un avvio contrastato caratterizza quelle europee.

**Notizie societarie**

TIM: risultati trimestrali in linea con le attese per la controllata brasiliana	2
UNICREDIT-BANCO BPM: aumenta l'incertezza sul buon esito dell'OPS	2
TOTALENERGIES: riorganizzazione delle attività petrolchimiche nel sito di Anversa	2
VOLKSWAGEN: trimestrale contrastata, confermate le linee guida per l'intero anno	3
CHEVRON: utile trimestrale sopra le attese ma ridotto l'ammontare del piano di riacquisto di azioni proprie	3
GENERAL MOTORS: rivisto al ribasso l'outlook 2025	4

**Principali indici azionari**

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	38.476	0,39	12,55
FTSE 100	8596	1,17	5,18
Xetra DAX	23.345	1,12	17,26
CAC 40	7.728	-0,55	4,70
Ibex 35	13.518	0,53	16,58
Dow Jones	41.219	-0,24	-3,12
Nasdaq	17.844	-0,74	-7,59
Nikkei 225	36.830	-	-7,68

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

**6 maggio 2025 - 09:54 CET**

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

**Research Department**
**Ricerca per  
investitori privati e PMI**
**Ester Brizzolara**

Analista Finanziario

**Laura Carozza**

Analista Finanziario

**Piero Toia**

Analista Finanziario

**6 maggio 2025 - 10:00 CET**

Data e ora di circolazione

**Temi del giorno – Risultati societari**

Amplifon, Banca Popolare di Sondrio, DiaSorin, Ferrari, FinecoBank, Intesa Sanpaolo, Koninklijke Philips Electronics

Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

## Notizie societarie

### Italia

#### TIM: risultati trimestrali in linea con le attese per la controllata brasiliana

Il 1° trimestre di TIM Brasil, la controllata sudamericana del gruppo TIM, ha mostrato ricavi normalizzati, cioè depurati dalle partite non ricorrenti, in crescita del 4,9% a 6,4 miliardi di reais (circa 1 miliardo di euro al cambio attuale) e un EBITDA in aumento del 6,7% a 3,1 miliardi di reais (circa 480 milioni di euro). L'utile di periodo è salito a 810 milioni di reais (circa 125 milioni di euro), in rialzo del 56%.

#### UNICREDIT-BANCO BPM: aumenta l'incertezza sul buon esito dell'OPS

UniCredit ha avviato l'Offerta Pubblica di Scambio (OPS) su Banco BPM ma l'incertezza sul buon esito dell'operazione resta elevato. Ci sono vari ostacoli che l'AD Orcel deve prendere in considerazione, a partire dal valore dell'offerta di scambio, che potrebbe risultare non sufficiente per gli azionisti di Banco BPM, fino al fatto che UniCredit difficilmente può valutare rilanci a causa della maggiore onerosità dell'operazione dovuta alla concessione negata, da parte della BCE, all'utilizzo del Danish Compromise (che riduce, a certe condizioni, gli accantonamenti per una banca sugli asset assicurativi) da parte di Banco BPM per l'acquisizione di Anima. Inoltre, vi sono le stringenti prescrizioni del Governo italiano in tema di Golden Power, con le quali impone a UniCredit, tra le altre cose, di mantenere il livello degli impieghi di Banco BPM, vincolare l'utilizzo della liquidità e richiedere la vendita delle attività in Russia. Infine, la presenza del gruppo bancario francese Crédit Agricole, salito al 20% del capitale di Banco BPM, rende più difficile per UniCredit raggiungere la soglia di adesioni del 66,67% per il successo dell'OPS (anche se UniCredit potrebbe accontentarsi del 50% più un'azione). Un'eventuale rinuncia all'operazione da parte di UniCredit potrebbe aprire a nuovi scenari di unione tra Banco BPM e Banca MPS, destinata a espandersi a Mediobanca-Banca Generali. UniCredit invece potrebbe concentrare la sua attenzione su Commerzbank o Generali (dove detiene una partecipazione del 6,7%). Il CdA di UniCredit per esaminare i risultati del 1° trimestre si terrà l'11 maggio e potrebbe essere l'occasione utile per fare chiarezza sulle intenzioni dell'AD Orcel.

#### I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Generali	33,64	3,22	4,30	5,91
Unipol Assicurazioni	16,47	2,68	1,80	2,27
Mediobanca	18,56	1,92	5,64	4,71
UniCredit	51,96	-1,25	6,06	9,96
STMicroelectronics	20,43	-1,09	3,21	5,86
Saipem	2,06	-1,06	38,26	47,46

Nota: \*Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

### Europa

#### TOTALENERGIES: riorganizzazione delle attività petrolchimiche nel sito di Anversa

TotalEnergies ha annunciato la volontà di riorganizzare le proprie attività petrolchimiche presso il sito di Anversa come conseguenza dell'elevata sovraccapacità. Il gruppo francese avrebbe infatti deciso di cessare la vecchia attività del suo steam cracker (processo di pirolisi degli idrocarburi svolto con l'aiuto di vapore acqueo) per la produzione di etilene, subordinata a un importante contratto con un cliente che non verrà rinnovato. La chiusura dell'unità consentirà al sito di concentrarsi sull'output di etilene interamente prodotta dalle unità industriali di TotalEnergies. Inoltre, la raffineria sarà parzialmente convertita alla produzione di SAF (Sustainable Aviation Fuel - carburante alternativo per l'aviazione) nell'ambito di un progetto iniziale che vede una produzione di 50 mila tonnellate all'anno.

### VOLKSWAGEN: trimestrale contrastata, confermate le linee guida per l'intero anno

Volkswagen ha registrato un inizio d'anno difficile: nel 1° trimestre 2025 l'utile ante imposte è sceso del 40% a 3,1 mld di euro, rispetto ai 5,1 mld dello stesso periodo del 2024. Anche il margine operativo è diminuito in modo significativo, passando dal 6% al 3,7%, a causa dell'aumento dei costi di produzione, dell'eccessiva capacità produttiva negli impianti europei e di una domanda debole in Cina, mercato strategico per il gruppo. Il fatturato è comunque cresciuto del 2,8%, raggiungendo 77,6 mld di euro, grazie soprattutto alla performance delle divisioni Brand Group Core, Brand Group Progressive e dei Servizi Finanziari, nonché alle maggiori vendite fuori dalla Cina. Il totale dei veicoli venduti si è attestato a 2,1 milioni di unità, con una crescita dello 0,9% su base annua. In Europa occidentale, la domanda è rimasta solida, con un portafoglio ordini salito a quasi 1 milione di veicoli nel trimestre. Anche le vendite di veicoli elettrici – nonostante un forte incremento delle consegne in Europa – restano inferiori alle attese, soprattutto negli Stati Uniti. E sebbene un'auto su cinque venduta in Europa occidentale sia ormai elettrica, il successo commerciale degli EV sta pesando sui margini, a causa degli alti costi e della pressione competitiva. La situazione è ulteriormente complicata dall'incertezza geopolitica e dalle tensioni commerciali, in particolare dai possibili nuovi dazi statunitensi sull'importazione di auto. Volkswagen segnala che l'attuale previsione di crescita del fatturato per il 2025 – fino a +5% rispetto ai 324,7 mld del 2024 – non tiene ancora conto dell'impatto di questi dazi. Il gruppo prevede ora di raggiungere un ritorno operativo sulle vendite nella parte bassa del target fissato, tra il 5,5% e il 6,5%. Nei conti del trimestre, circa 1,1 mld di euro sono legati a voci straordinarie, inclusi circa 300 mln relativi a problemi ancora irrisolti legati al dieselgate e agli effetti delle barriere commerciali sulle consegne di marzo. A livello competitivo, anche altri player del settore come Porsche (marchio del gruppo), Mercedes-Benz, Volvo e General Motors hanno rivisto al ribasso le loro previsioni, colpiti da un contesto normativo e commerciale sempre più instabile, in particolare negli Stati Uniti. Il CFO e COO Arno Antlitz ha dichiarato: "In un contesto così volatile, è fondamentale concentrarsi sulle leve sotto il nostro controllo. Dobbiamo accompagnare il nostro portafoglio prodotti con una base di costi più competitiva per poter concorrere con successo in mercati globali in continua evoluzione."

### I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Muenchener Rueckver.	595,00	2,73	0,38	0,34
Airbus	158,28	2,14	1,67	1,68
Banco Bilbao Vizcaya Argentaria	12,44	1,80	10,05	15,56
Kering	176,14	-4,64	0,28	0,45
BASF	42,48	-4,30	3,57	3,89
DHL Group	36,94	-3,25	3,17	3,51

Nota: \*Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

### USA

#### CHEVRON: utile trimestrale sopra le attese ma ridotto l'ammontare del piano di riacquisto di azioni proprie

Chevron ha riportato un utile netto superiore alle attese nel 1° trimestre, seppur in calo rispetto al dato nell'analogo periodo del precedente esercizio a causa dei prezzi più bassi di petrolio e gas. Di contro, però, ha tagliato l'importo del piano di riacquisto di azioni proprie, che nell'attuale trimestre dovrebbe attestarsi tra 2,5 e 3 mld di dollari rispetto ai 3,9 mld dei primi tre mesi dell'anno. Tornando ai dati di bilancio, l'utile netto rettificato per azione è stato pari a 2,18 dollari, in contrazione dai 2,93 dollari dello stesso periodo 2024, ma al di sopra delle attese di consenso pari a 2,11 dollari. Riguardo alle singole divisioni, l'utile complessivo del segmento Upstream è calato del 28% a 3,76 mld di dollari (contro 4,13 mld indicati dagli analisti), su cui ha inciso soprattutto la debolezza del business internazionale (-40%) rispetto al calo delle attività

statunitensi. La produzione complessiva di idrocarburi si è attestata a 3,35 milioni di barili al giorno, sostanzialmente invariata su base annua, mentre il flusso di cassa derivante dalle operazioni tipiche si è contratto del 24% a 5,2 mld di dollari, ben al di sotto delle stime di consenso pari a 6,82 mld.

### GENERAL MOTORS: rivisto al ribasso l'outlook 2025

In occasione della presentazione dei risultati del 1° trimestre, General Motors ha rivisto al ribasso i target finanziari per l'intero esercizio 2025 per tener conto del presumibile impatto derivante dai dazi, stimato tra 4 e 5 mld di dollari. Il gruppo stima così un EBIT rettificato compreso tra 10 e 12,5 mld di dollari, in calo rispetto alla precedente forchetta di 13,7 e 15,7 mld, mentre l'utile netto è atteso ora tra 8,2 e 10,1 mld di dollari, contro la precedente stima di 11,2-12,5 mld. Infine, il flusso di cassa dovrebbe attestarsi tra 7,5 e 10 mld (vs 11-13 mld indicati in precedenza). I nuovi obiettivi tengono comunque conto "dell'impatto positivo" delle ultime modifiche apportate dall'amministrazione Trump ad alcuni dazi. Nel frattempo, GM ha archiviato il 1° trimestre con un utile netto di 2,78 mld di dollari, in calo rispetto ai 2,98 mld dell'analogo periodo del precedente esercizio, a fronte di un EBIT rettificato di 3,49 mld, in flessione dai 3,87 mld precedenti. Infine, i ricavi sono aumentati del 2,3% a 44,02 mld di dollari, a un livello superiore a quanto stimato dal consenso (43,05 mld).

### I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Intl Business Machines	249,18	1,48	1,26	1,38
UnitedHealth Group	404,81	1,22	1,85	1,67
McDonald's	315,72	1,21	1,27	1,18
Apple	198,89	-3,15	19,77	22,85
Chevron	135,50	-2,17	2,57	2,73
Nike -Cl B	57,35	-2,12	2,84	4,54

Nota: \*Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

### I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Take-Two Interactive Software	225,32	2,65	1,14	0,79
Trade Desk -Class A	55,50	2,61	2,76	2,90
Electronic Arts	154,74	2,41	1,35	1,16
On Semiconductor	38,41	-8,35	4,47	4,42
Starbucks	81,66	-3,58	5,87	4,27
Apple	198,89	-3,15	19,77	22,85

Nota: \*Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

## Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, LSEG).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, LSEG, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni ([www.prodottiequotazioni.intesasanpaolo.com](http://www.prodottiequotazioni.intesasanpaolo.com)) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

## Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Retail Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano – Italia.

### Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

### Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

### Intesa Sanpaolo Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

#### Responsabile Retail Research

Paolo Guida

#### Analista Azionario

Ester Brizzolara  
Laura Carozza  
Piero Toia

#### Analista Obbligazionario

Paolo Leoni  
Serena Marchesi  
Fulvia Rizzo

#### Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

**Editing:** Cristina Baiardi